



**Unione Europea**  
**Fondo Sociale Europeo**



**Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali**  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessorato del Lavoro Formazione  
Professionale Cooperazione  
e Sicurezza Sociale



**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

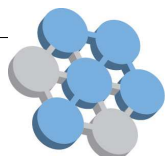
**Direzione Generale**

**Servizio della Governance della Formazione Professionale**

## **CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE**

**AVVISO PER L'AMMISSIONE DEGLI ORGANISMI E DELLE OFFERTE FORMATIVE E PER LA  
CONCESSIONE DI VOUCHER SUL CATALOGO INTERREGIONALE  
DELL'ALTA FORMAZIONE**

**III Annualità (2011)**



**ALTA FORMAZIONE**  
altaformazioneinrete.it

## INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi .....	1
Art. 2 Finalità del presente avviso.....	3
Art. 3 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti .....	4
Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative .....	5
Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo e per la presentazione delle offerte formative .....	9
Art. 6 FAD, Stage/Project Work e Outdoor .....	10
Art. 7 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo.....	13
Art. 8 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo .....	14
Art. 9 Obblighi dei soggetti che gestiscono attività di formazione a Catalogo .....	14
Art. 10 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo .....	16
Art. 11 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher.....	17
Art. 12 Requisiti dei destinatari dei contributi.....	17
Art. 13 Ammontare del voucher .....	18
Art. 14 Individuazione dei percorsi formativi .....	19
Art. 15 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher .....	19
Art. 16 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher .....	20
Art. 17 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher.....	23
Art. 18 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione .....	23
Art. 19 Modalità di erogazione dei voucher.....	25
Art. 20 Monitoraggio e Placement .....	25
Art. 21 Foro competente.....	25
Art. 22 Responsabile del procedimento .....	25
Art. 23 Tutela della privacy .....	25
Art. 24 Informazione sull'avviso .....	26

## Art. 1 Riferimenti normativi

### Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la rettifica al regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la rettifica al regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15 giugno 2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

### Considerati:

- la Deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2009, n°18/50 su " Adesione al Progetto Interregionale " Verso un sistema integrato di Alta Formazione";
- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, siglato in data 14 aprile 2009;
- Il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010 "

### Visti:

- il PON "Governance e Azioni di Sistema" – Ob. Convergenza – 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il PON "Azioni di Sistema" – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007.
- i Decreti di assegnazione delle risorse alla Regione Veneto: DD n. 170/III/2010 giugno 2010 e DD n. 171/III/2010 giugno 2010.
- il POR FSE 2007-13 della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Decisione C(2007) 6081 del 30 novembre 2007 della Commissione Europea;

- il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16 maggio 2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n°68/1 del 03 dicembre 2008;
- il Programma Annuale 2009 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 8/23 del 04 febbraio 2009 con le modifiche successivamente illustrate nel comitato di sorveglianza del 22 giugno 2009;;
- i Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 maggio 2006 n°107/Segr/2006, e del 7 maggio 2007 n°40/Cont/V/20 07 con i quali sono state assegnate alla Regione Sardegna le risorse per l'attuazione di iniziative di formazione nell'ambito della L.236/1993;
- i Decreti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 23 novembre 2007 n°110/Cont/V/07 e del 9 luglio 2010 n°60/V/10 con i quali sono state assegnate alla Regione Sardegna le risorse per l'attuazione di iniziative di formazione nell'ambito della L. 53/2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 settembre 2007 n. 35/7 concernente “L. 236/1993, art .9, Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n°107/Segr/2006 del 10 maggio 2006 e n° 40/Cont/V/2007 del 7 maggio 2007 - Interventi di Formazione Continua a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività
- le note del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali prot. 17/V/0001423/06.05.02 del 26 gennaio 2009 con la quale è stato autorizzato l'utilizzo delle somme residue sui decreti di assegnazione fondi ai sensi della L.236/93 per l'assegnazione di voucher formativi sul Catalogo Interregionale dell'Alta formazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 22 febbraio 2005, n.7/10 su “Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05 /2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- il Decreto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, del 12 aprile 2005, n.10/05 con il quale è stato approvato il sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative;
- il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, del 16 gennaio 2009, n° 2/80/2009, decreto interpretativo del Decreto assessoriale n°10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n°7/10;
- il Vademecum per l'operatore vers. 3.0 disponibile all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it> nella Sezione “Sardegna Programmazione” – “PO FSE” – “Gestione”, approvato con Determinazione del Direttore Generale del 25 novembre 2010, n. 42437/4735/DG ;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 maggio 2009, n. 25/7 concernente “Legge n.236/1993, art. 9 e Legge n. 53/2000, art. 6. Progetto Interregionale Alta Formazione. Finanziamento voucher formativi sul Catalogo Interregionale. Utilizzo fondi ministeriali”.
- La Direttiva dell' 11 marzo 2011, prot. n° 11356 con la quale il Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

autorizza l'utilizzo dei fondi POR per € 3.000.000 nelle more del completamento degli adempimenti necessari per la variazione di bilancio ed il trasferimento di dette somme sulla UPB di competenza del Servizio della governance della formazione professionale - Asse V – “Transnazionalità e Interregionalità” del POR FSE.

- Visto il Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio del 18 aprile 2011, n° 2566/66 concernente: “ Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'art. 16 della L.R. 2 agosto 2006, n° 11 e dell'art. 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n° 2 – POR FSE 2007 – 2013 – AsseV – U.P.B. S02.03.008 – Progetto interregionale “Verso un sistema integrato di Alta Formazione” (Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/50 del 20 aprile 2009).

## **Art. 2 Finalità del presente avviso**

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

Allo scopo, per i lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga che dovessero beneficiare di un voucher formativo e portare a compimento la frequenza di un corso di alta formazione a valere sul presente bando, questa verrà riconosciuta a tutti gli effetti come percorso di politica attiva del lavoro al pari dei percorsi riconducibili all'offerta formativa regionale a catalogo delle Linee 1 e 2.

Con il presente avviso si intende, quindi, procedere ad una nuova edizione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - attraverso la chiamata di soggetti formativi e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale “Verso un sistema integrato di alta formazione” (Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto) al fine di poter successivamente erogare assegni formativi (voucher) per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo [www.altiformazioneinrete.it](http://www.altiformazioneinrete.it).

La Regione Sardegna definisce nel presente avviso i requisiti di ammissibilità dei soggetti formativi, i requisiti e la tipologia dell'offerta formativa, i requisiti e i criteri per l'assegnazione dei voucher formativi.

### **Art. 3 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti**

Sono ammessi al Catalogo Interregionale di Alta Formazione i seguenti soggetti:

- a) Organismi di formazione (Agenzie formative) inseriti nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale per l'alta formazione (macrotipologia C), per il regime di finanziamento pubblico e senza il vincolo di dover partecipare in A.T.S. ai bandi per detto regime e per detta macrotipologia, per aver dimostrato di aver realizzato significativa attività di formazione professionale, almeno triennale nell'ultimo quinquennio, secondo i parametri previsti dal modello regionale di accreditamento.
- b) Organismi di formazione formalmente costituiti che abbiano avviato la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale dei soggetti abilitati ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10 e del Decreto Assessoriale del 12 aprile 2005, n° 10/05 e che alla data di pubblicazione del Catalogo abbiano ottenuto l'inserimento nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale. Questi devono aver presentato istanza di inserimento per la (macrotipologia C), per il regime di finanziamento pubblico; devono aver ricevuto l'apposita user id e password generata dal Sistema regionale di accreditamento e devono aver dimostrato di non essere assoggettati al vincolo di dover partecipare in ATS (per detta macrotipologia) per aver realizzato significativa attività di formazione professionale, almeno triennale nell'ultimo quinquennio, secondo i parametri previsti dal modello regionale di accreditamento.

Si specifica che, al fine di garantire ai potenziali destinatari dei voucher la scelta di offerte formative il cui avvio non sia sottoposto a riserve, l'ammissione al Catalogo è subordinata alla positiva conclusione della procedura relativa all'inserimento nell'elenco regionale entro la data prevista per la pubblicazione del Catalogo interregionale, pena la non ammissione e pubblicazione dell'offerta.

Non è ammessa la presentazione di candidature da parte di Associazioni o Raggruppamenti temporanei di scopo costituiti o costituendi, né in parternariato tra Organismi di formazione.

I soggetti di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno, a pena di esclusione:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

Allo scopo di promuovere la mobilità dei voucheristi, il modello organizzativo interregionale prevede che l'ammissione dei soggetti formativi debba avvenire esclusivamente presso una sola Regione che coincide con quella di svolgimento dei corsi. Conseguentemente, nel caso in cui un Organismo formativo ammissibile per la Regione Sardegna a proporre e realizzare attività di alta formazione sia anche accreditata e ammissibile per la medesima formazione presso una o più delle altre regioni tra quelle operative nel Catalogo indicate all'art.2, dovrà, a sua scelta, privilegiarne una alla quale richiedere l'ammissione e presentare la propria offerta formativa<sup>1</sup> per l'inserimento a Catalogo, che sarà la medesima presso cui realizzerà i propri corsi.

#### **Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative**

Saranno ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione i progetti formativi<sup>2</sup> aventi i seguenti requisiti:

A) Siano relativi ad una delle seguenti tipologie formative:

- Master universitari<sup>3</sup>;
- Master non universitari presentati in partenariato<sup>4</sup> con le Università<sup>5</sup> e che presentano le seguenti caratteristiche: abbiano una durata non inferiore a 800 ore, di cui almeno 500 di formazione in aula, rilascino crediti universitari al termine del percorso, abbiano come destinatari solo laureati, prevedano almeno il 30 per cento di stage con riferimento alla durata oraria complessiva prevista per il master.
- Corsi di specializzazione della durata minima di 160 ore e massima di 300 ore, oltre l'eventuale stage/project work; la specializzazione è una attività formativa che mira all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da acquisire una competenza ulteriore rispetto a quelle già possedute.

Nel caso di presentazione di Master non universitari gli Organismi dovranno inviare, tramite portale, in formato elettronico e seguendo le procedure previste, copia dell'Accordo di partenariato con l'Università pena la non ammissibilità a valutazione.

**In nessun caso i percorsi formativi potranno prevedere il rilascio di una qualifica professionale regionale.**

B) Propongano contenuti e argomenti formativi riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:

- Direzione e management;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Comunicazione;

---

<sup>1</sup> Per offerta formativa si intende l'insieme dei progetti/proposte formative presentati dai soggetti abilitati.

<sup>2</sup> Per progetto formativo o proposta formativa si intende un elaborato che si riferisce ad un singolo corso proposto per una sola sede o per più sedi.

<sup>3</sup> I Master universitari ammissibili sono solo quelli già approvati dal Senato accademico alla data di presentazione della proposta progettuale al portale [www.altiformazioneinrete.it](http://www.altiformazioneinrete.it).

<sup>4</sup> In particolare deve esserci un apposito accordo, siglato tra le parti, fatto proprio dagli organi competenti accademici (il rettore dell'Università) che devono assumersi anche l'onere del riconoscimento dei crediti. Nello specifico, già nella fase di presentazione del progetto a Catalogo devono essere definiti il numero minimo di crediti formativi acquisibili e certificabili a conclusione dei percorsi stessi, che l'Università dovrà ratificare con provvedimenti degli organi universitari competenti entro il termine dell'attività formativa e che dovranno essere riportati nell'attestato finale.

L'Organismo è tenuto comunque a garantire che la docenza sia composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di specifica esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni.

<sup>5</sup> Università statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Logistica;
- Manutenzione;
- Marketing e commerciale;
- Progettazione tecnica;
- Innovazione, Ricerca e Sviluppo;
- Programmazione e controllo della produzione;
- Informatica e ICT (livello avanzato<sup>6</sup>);
- Lingue (livello avanzato<sup>6</sup>);
- Qualità (livello avanzato<sup>6</sup>);
- Sicurezza (livello avanzato<sup>6</sup>);

C) Siano inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificamente economico):

- Agricoltura, silvicoltura e pesca;
- Industrie estrattive;
- Attività manifatturiere;
- Energia, gas e acqua;
- Costruzioni;
- Commercio;
- Trasporto e magazzinaggio;
- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- Servizi di informazione e comunicazione;
- Attività finanziarie e assicurative;
- Attività immobiliari;
- Attività scientifiche e tecniche;
- Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese;
- Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria;
- Istruzione;
- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;

---

<sup>6</sup> Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici.

**Le esclusioni sono le seguenti:**

- Informatica e ICT: i percorsi di base finalizzati all'alfabetizzazione informatica, e quindi ad una prima conoscenza degli applicativi e delle loro funzioni;
- Lingue: livello elementare (A1, A2) e livello intermedio B1 di competenze del Quadro Comune Europeo;
- Qualità: i percorsi di base finalizzati alla applicazione generica dei sistemi di qualità nelle organizzazioni aziendali (ad es. ISO 9001);
- Sicurezza: la formazione per le figure o le funzioni obbligatorie previste dalle normative vigenti.



- Altre attività di servizi<sup>7</sup>;
- Organizzazioni e organismi internazionali.

D) Abbiamo come destinatari le seguenti categorie:

- laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario), indipendentemente dalla condizione occupazionale;
- diplomati di scuola secondaria superiore purché occupati, compresi soggetti in CIGO, CIGS e in mobilità.

E) Prevedano sedi di svolgimento dei corsi nel territorio della Regione Sardegna che devono risultare già accreditate per precedenti attività alla data di pubblicazione del presente avviso. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non superiore al 50% della durata complessiva del singolo percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in altre Regioni italiane. In tal caso, in fase di presentazione dell'offerta formativa dovranno essere specificati i motivi di tali proposte e indicate le sedi di svolgimento.

In ogni caso almeno il 50% delle ore di formazione in aula deve essere realizzato nella sede di svolgimento localizzata nella presente Regione.

Tutte le sedi dovranno essere idonee dal punto di vista delle vigenti norme sulla sicurezza ed essere nella disponibilità dell'Organismo già al momento della presentazione della propria offerta formativa per l'ammissione al Catalogo.

**A pena di esclusione non possono essere presentate, per conto di terzi, le sedi di Università pubbliche, di Istituti scolastici statali e di Scuole parificate dallo Stato in attività come sedi formative per il presente bando.**

F) Venga comunicata la sede di svolgimento delle attività formative nella Regione Sardegna, che deve risultare già accreditata per precedenti attività alla data di pubblicazione del presente avviso. A tal fine dovrà essere inviata domanda di avvio procedura di accreditamento della sede, secondo il modello allegato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, corredata di copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità ed in regola con le norme in materia di imposta di bollo (marca da bollo di € 14.62), unitamente alla seguente documentazione:

1. **Titolo d'uso** o documento attestante la disponibilità della sede indicata, idoneo a dimostrare termini e tempi di disponibilità, che dovrà coprire la durata del percorso formativo proposto, corredata della planimetria della stessa, **con evidenza degli spazi a disposizione;**
2. **Autocertificazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, attestante l'avvenuto accertamento sulla sede del rispetto della normativa tecnica sulla sicurezza e sull'idoneità funzionale dei luoghi secondo la normativa europea e nazionale e le prescrizioni del modello regionale di accreditamento.

Tutti gli ambienti che costituiscono la sede formativa devono essere arredati ed attrezzati secondo le disposizioni del Sistema regionale di accreditamento.

La domanda di avvio della procedura di accreditamento della sede di svolgimento dovrà

---

<sup>7</sup> Sono escluse attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato riconducibili all'elenco delle professioni sanitarie riconosciute, pubblicato dal Ministero della Salute.

essere, a pena di esclusione, fatta pervenire a mezzo raccomandata A/R o corriere espresso o consegnata a mano<sup>8</sup> entro le ore **13,00** del **10 giugno 2011** al seguente indirizzo:

**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio della governance della formazione professionale**  
**Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 Cagliari.**

Ai fini dell'ammissibilità **non farà fede la data di spedizione ma quella di arrivo.**

- G) Prevedano che l'eventuale attività in FAD abbia una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente. La FAD è assimilata alla formazione in aula e deve essere svolta nella sede di svolgimento del corso localizzata nella presente regione.
- H) Prevedano che l'eventuale attività di stage, visite guidate, outdoor (e attività analoghe) abbia una durata non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo.
- I) Indichino le modalità e le date di prove selettive/ammissibilità, le date di avvio e di conclusione, le modalità di svolgimento, i requisiti e i livelli di competenze in ingresso.

Compatibilmente con il disciplinare per il funzionamento dei corsi, i percorsi formativi dovranno di norma avere inizio tra il **27 OTTOBRE 2011** e il **30 APRILE 2012** e concludersi entro il **30 giugno 2013**.

Tenuto conto delle logiche del Catalogo non sono definiti parametri massimi di costo della attività formative. Si specifica che il **costo** evidenziato dovrà essere **onnicomprensivo e** non potranno essere richiesti ai partecipanti rimborsi per altri servizi connessi.

Si specifica che il finanziamento attraverso il voucher all'utente prevede un parametro massimo di costo pari a 25 euro ora.

Ai Master universitari-**non** si applicano le seguenti indicazioni:

- limite del 50% della durata complessiva del percorso formativo da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E del presente articolo);
- limite del 50% della formazione in aula da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E del presente articolo);
- limite del 50% della durata totale in ore del percorso formativo per attività di stage, visite guidate, outdoor ((lettera H del presente articolo);

I Master universitari dovranno in ogni caso prevedere sedi di svolgimento del corso nel territorio della presente amministrazione regionale e l'eventuale attività in FAD non potrà avere una durata superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo.

**Non sono ammessi al Catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né i moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.**

---

<sup>8</sup> La consegna a mano potrà essere effettuata esclusivamente presso l'Ufficio protocollo della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì (solo mattina) dalle 11,00 alle 13,00, il martedì ed il mercoledì anche pomeriggio dalle 16,00 alle 17,00.

A valere sul presente bando le **Università**, abilitate dalla presente amministrazione regionale, potranno presentare solo **master universitari**.

I Master universitari ammissibili sono solo quelli già approvati dal Senato accademico alla data di presentazione della proposta progettuale al portale [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it).

Gli altri soggetti abilitati potranno presentare solo **corsi di specializzazione** o **master non universitari** come indicato al punto A) del presente articolo.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

Ogni soggetto abilitato potrà presentare al massimo **3 proposte** formative. Ciascuna proposta formativa potrà essere presentata per massimo **3 sedi dislocate** in **differenti province** del territorio della Regione Sardegna.

La presentazione di una proposta formativa in **più sedi** a disposizione dell'Organismo è considerata come **unica proposta**.

Alle Università, in considerazione del fatto che presentano percorsi formativi da svolgersi in un'unica sede, è consentita la presentazione di massimo 5 proposte formative.

#### **Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo e per la presentazione delle offerte formative<sup>9</sup>**

La procedura di presentazione delle richieste di ammissione degli Organismi e delle offerte formative è la seguente:

- Gli Organismi formativi (Agenzie formative) di cui al punto a) dell'art. 3, già inseriti nell'elenco regionale dei soggetti abilitati, sono ammessi di diritto al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione. A tal fine riceveranno dal portale del Catalogo, tramite mail, se non ne sono già in possesso, le credenziali d'accesso (username e password) per poter compilare le schede per la presentazione dell'offerta formativa.

Potranno compilare lo spazio relativo al campo descrittivo di "presentazione dell'ente".

- Gli Organismi formativi di cui al punto b) dell'art. 3, che hanno avviato la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale dei soggetti abilitati e sono in possesso della Userid e password del Sistema di accreditamento, devono registrarsi al portale del Catalogo all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it), compilare e inviare la domanda di ammissione.

A pena di esclusione la domanda di ammissione al Catalogo dovrà essere anche stampata, sottoscritta dal Legale rappresentante, corredata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, da fotocopia di un documento di identità, leggibile ed in corso di validità, del sottoscrittore. L'assenza della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore comportano l'inammissibilità della domanda.

---

<sup>9</sup> Nel caso di master universitari non è richiesto l'inserimento a sistema della progettazione didattica e dei contenuti dei moduli formativi. Si farà riferimento a quanto indicato nel progetto formativo e pubblicizzato direttamente, tramite propri canali, da parte delle Università. Saranno richiesti alcuni specifici dati di classificazione dell'offerta formativa, la classificazione per competenze, le competenze e i requisiti minimi di ingresso e il costo indicativo di partecipazione.

La domanda deve essere fatta pervenire a mezzo raccomandata A/R o corriere espresso o consegnata a mano<sup>10</sup> entro le ore **13,00** del **10 giugno 2011** al seguente indirizzo:

**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio della governance della formazione professionale**  
**Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 Cagliari.**

Ai fini dell'ammissibilità **non farà fede la data di spedizione ma quella di arrivo.**

Si ribadisce che l'ammissione al Catalogo è vincolata all'esito positivo della procedura di inserimento nell'elenco regionale dei soggetti abilitati (ex Delibera della Giunta regionale n° 7/10 del 22.02.2005), compatibilmente con la tempistica sul procedimento prevista nell'ambito del Sistema di accreditamento, entro la data prevista di pubblicazione del Catalogo, pena la non ammissione e pubblicazione dell'offerta.

A tutti è richiesto di indicare le sedi di svolgimento dei corsi, coerentemente con quanto indicato ai punti E) ed F) dell'art.4, compilare le schede dei progetti formativi che soddisfino i requisiti di cui al precedente art. 4, e in particolare che rientrino nelle tipologie formative, macro-aree tematiche e settori/ambiti produttivi previsti.

**Per tutti i soggetti abilitati le schede dei progetti formativi dovranno essere presentate esclusivamente on line.**

L'accesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) per l'inserimento delle offerte formative on-line sarà consentito a partire **dalle ore 9,00 del giorno 6 MAGGIO 2011 ed entro e non oltre le ore 18,00 del 6 GIUGNO 2011.** A tal fine, valgono data e ora di inserimento registrate dal sistema.

L'invio telematico delle schede dei progetti formativi nei termini fissati ricade sotto la responsabilità del soggetto proponente.

Il termine di scadenza per la presentazione delle istanze cartacee di ammissione al Catalogo e di avvio procedura di accreditamento per ciascuna sede di svolgimento individuata per ciascun progetto formativo presentato, è fissato entro e non oltre **le ore 13,00 del giorno 10 GIUGNO 2011.**

Il recapito delle istanze rimane ad esclusivo rischio del mittente e **non farà fede** il timbro postale.

L'Assessorato non assumerà alcuna responsabilità qualora l'istanza non venisse recapitata in tempo utile.

## **Art. 6 FAD, Stage/Project Work e Outdoor**

### **FAD**

Le attività di formazione a distanza dovranno essere realizzate presso la sede di svolgimento del corso, purché adeguatamente attrezzata, nel rispetto dei seguenti standard minimi:

- messa a disposizione da parte dell'Organismo di formazione di strumenti ed attrezzature adeguati per lo svolgimento di attività di formazione a distanza;

---

<sup>10</sup> La consegna a mano potrà essere effettuata esclusivamente presso l'Ufficio protocollo della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì (solo mattina) dalle 11,00 alle 13,00, il martedì ed il mercoledì anche pomeriggio dalle 16,00 alle 17,00.

- adeguato supporto tecnologico e contenutistico (ad es. tutoraggio on-line, assistenza in caso di utilizzo di tecnologie informatiche, disponibilità di un docente/esperto di contenuti ecc.);
- sistema di valutazione che preveda almeno una valutazione finale delle competenze acquisite durante il percorso FAD;
- sistemi di registrazione su supporto magnetico dei tempi di utilizzo degli strumenti on-line, per l'eventuale messa a disposizione, su richiesta della Regione, dei log-files;
- corrispondenza dei contenuti progettuali (durata delle attività, obiettivi formativi ecc.).

I tempi di apprendimento, misurati con appositi strumenti di controllo, e i tempi necessari per lo svolgimento delle prove di verifica, concorreranno alla formazione del monte orario effettivo del percorso formativo.

In particolare, per i percorsi formativi che prevedano attività in FAD occorre:

a) Specificare la/le modalità di erogazione:

- FAD supportata da strumenti ICT (formazione on line), realizzata attraverso l'uso di strumenti informatici e di comunicazione, quali internet, posta elettronica e piattaforme e-learning, etc. anche con momenti di interazione, a distanza o in presenza tra partecipanti, tutor e docenti;
- FAD integrata (blended), intesa quale modalità di formazione online integrata da momenti d'aula;
- FAD in videoconferenza (ODL Open Distance Learning) , quando si realizza un'aula virtuale in copresenza simultanea e interattiva tra allievi, docente, tutor e altri attori;

b) Disporre, presso la sede formativa individuata, della seguente attrezzatura didattica minima:

- server ( di cui deve specificare tipologia e caratteristiche e produrre titolo d'uso e durata);
- software di valutazione dell'apprendimento (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
- software di rilevazione e registrazione utente (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
- l'albo fornitori software (dovrà essere specificata la data di ultimo aggiornamento ed i criteri per la scelta dei fornitori di software);

c) specificare le funzioni garantite quali:

- funzione di gestione dei corsi FAD, la gestione dell'erogazione del corso e l'organizzazione ed eventuale distribuzione (download) del materiale didattico, definendone tempi e regole di fruizione;
- funzione di supporto alla comunicazione e interazione on line (sincrona o asincrona);
- funzioni di supporto al lavoro e all'apprendimento cooperativo e collaborativo (faq, forum, newsgroup, etc.);
- funzioni di gestione degli allievi e il monitoraggio delle attività;
- funzioni di supporto alla lezione in diretta e di gestione sincrona dell'aula virtuale audio/video/dati.

Quanto sopra specificato dovrà essere riportato in apposita autocertificazione da compilare secondo il modulo disponibile sul portale [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) e da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione proponente. L'amministrazione regionale, in ogni caso, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato nella predetta autocertificazione. Qualora detta verifica avesse esito negativo, l'amministrazione, fatta salva l'informazione alle autorità giudiziarie competenti, nonché la segnalazione agli ordini professionali nel caso di dichiarazioni mendaci rilasciate da tecnici abilitati, dovrà disporre l'esclusione dell'Organismo dal Catalogo interregionale.

### **STAGE/Projet Work**

Lo stage è una modalità didattica che prevede la possibilità di contestualizzare gli apprendimenti del corso presso aziende o strutture lavorative, al fine di consentire anche l'approfondimento di modalità di intervento e modelli relazionali e organizzativi coerenti con il corso frequentato.

Per l'organizzazione dello stage, l'Organismo di formazione dovrà:

- 1) individuare l'azienda presso la quale inserire il partecipante stagista sulla base di un progetto individuale, che specificherà le attività da svolgere - in coerenza con le tematiche del corso - i tempi e le modalità di svolgimento;
- 2) prevedere una convenzione che andrà sottoscritta dall'azienda ospitante, dal partecipante in stage e dall'Organismo di formazione;
- 3) garantire la corretta registrazione delle presenze dello stagista tramite l'utilizzo di appositi registri vidimati dall'amministrazione regionale.

Stante la suddetta definizione e non essendo possibile autorizzare utenti occupati ad effettuare stage presso l'azienda di appartenenza, in fase di progettazione e in presenza di aule miste (occupati e disoccupati) l'Organismo dovrà tenere conto di detto limite, valutando l'opportunità di effettuare per i partecipanti occupati un periodo di Project Work, in sostituzione dello stage, avente la medesima durata.

Il Project work è uno strumento di valutazione dell'apprendimento che consiste nella elaborazione di un progetto/prodotto finale, concreto e valutabile, nel quale i formandi agiscono in veste di veri e propri operatori, affrontando i problemi reali riferiti al contesto ed all'argomento del percorso formativo e ricercando soluzioni concretamente realizzabili. Nella realizzazione del PW i partecipanti vengono monitorati e supportati da un tutor o da un docente, che svolge il ruolo di supervisore e fornisce il supporto metodologico.

Per l'organizzazione del PW, l'Organismo dovrà:

- 1) individuare l'argomento oggetto di studio in coerenza con il percorso formativo;
- 2) individuare un tutor/docente a supporto metodologico del progetto;
- 3) garantire la valutazione del prodotto finale;
- 4) provvedere alla corretta registrazione del periodo di svolgimento tramite l'utilizzo di appositi registri vidimati dall'amministrazione regionale.

### **OUTDOOR**

Per formazione outdoor si intende l'attività realizzata in ambienti come gli spazi aperti purché rispondente alle seguenti condizioni:

- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;
- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor;
- utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;
- assicurazione specifica per i corsisti;
- istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

#### **Art. 7 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo (Organismi e proposte formative)**

Le domande di ammissione a Catalogo, presentate dagli Organismi di formazione di cui al punto b) dell'art. 3, tenuti alla loro trasmissione in forma cartacea, saranno dichiarate ammissibili se:

- pervenute nei termini e con le modalità indicate al precedente art. 5;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 5;
- debitamente sottoscritte e corredate dei documenti richiesti al precedente art. 5 (fotocopia del documento di identità del sottoscrittore);
- presentate da Organismi di formazione in possesso dei requisiti individuati dal precedente art. 3.

Per detti Organismi l'ammissibilità delle offerte formative a Catalogo è subordinata all'avvenuto inserimento degli stessi nell'Elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale, secondo i requisiti richiesti all'art. 3, **entro il 1 luglio 2011**.

L'istruttoria di ammissibilità al Catalogo delle offerte formative sarà a cura del Servizio della governance della formazione professionale.

Le proposte formative presentate saranno ritenute ammissibili se:

- siano pervenute nei termini indicati (vale la registrazione del sistema);
- siano previste, ai sensi della lett. E) dell'art. 4, in sedi formative già disponibili, che devono essere già state oggetto di accreditamento per precedenti attività e per le quali sia stata trasmessa, nei modi e termini stabiliti dal presente bando (punto F art.4), la richiesta di avvio della procedura di accreditamento;
- siano state presentate secondo la modulistica prevista e contengano tutte le informazioni richieste;
- siano corredate di tutti i documenti richiesti;
- presentino i requisiti previsti all'art 4 riferiti a:
  - tipologie formative di cui alla lettera A;
  - contenuti e argomenti formativi riferiti alle macro-aree tematiche della lettera B;
  - settori/ambiti produttivi inquadrabili all'interno dell'elenco indicato alla lettera C;
  - tipologie di destinatari rientranti alla lettera D;

- sede di svolgimento corso come indicato alle lettere E ed F;
- rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività FAD come previsto alla lettera G ed all'art. 6;
- rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività di stage, visite guidate e outdoor come previsto alla lettera H ed all'art. 6;
- rispetto delle caratteristiche indicate alla lettera I;
- attestazione prevista al termine del corso;
- abbiano positivamente superato una valutazione di coerenza e qualità in merito a:
  - obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso;
  - coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti;
  - metodologie formative previste;
  - risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari);
  - modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari;
  - certificazione prevista al termine del corso.

#### **Art. 8 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo**

Gli elenchi dei soggetti formativi e delle offerte formative ammesse, e di quelle non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicati sul sito **www.altiformazioneinrete.it** il **4 LUGLIO 2011**.

Ciascun soggetto proponente, accedendo alla propria area riservata del Catalogo, potrà verificare nelle schede delle proprie proposte formative il relativo parere espresso dalla Commissione.

#### **Art. 9 Obblighi dei soggetti che gestiscono attività di formazione a Catalogo**

Gli Organismi di formazione devono adempiere a quanto previsto nel disciplinare per il funzionamento dei corsi (disponibili sul portale all'indirizzo [www.altiformazioneinrete.it](http://www.altiformazioneinrete.it), area operatori) e nelle norme che disciplinano l'attività formativa della regione in cui è localizzata la sede di svolgimento del corso.

In particolare, sono obbligate ad avviare le attività se il numero di allievi beneficiari di voucher è almeno pari a 4, e non possono prevedere un numero complessivo di partecipanti al corso (sia finanziati tramite voucher che non) superiore a 25 e comunque non superiore alla capienza d'aula della sede accreditata.

Detto limite massimo non si applica ai master universitari.

E' lasciata comunque facoltà agli Organismi di avviare le attività anche con un numero di voucher assegnati inferiore a 4.

In particolare, seguendo le procedure previste dal portale all'indirizzo [www.altiformazioneinrete.it](http://www.altiformazioneinrete.it), area operatori, è richiesto **obbligatoriamente**:

##### **in fase di presentazione delle proposte formative**

- inserire la valutazione sommativa (livello formativo obiettivo) di corso per ciascuna singola competenza oggetto del corso;
- inserire le informazioni sui titoli di studio (titolo di studio minimo per l'accesso al corso; eventuali gruppi corsi laurea ed altri requisiti in ingresso);



- inserire le competenze minime richieste in ingresso (sia oggetto del corso che già in possesso del partecipante);
- modalità e criteri di selezione e verifica dei requisiti d'accesso.

#### **entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria**

- effettuare la verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso e inserire gli esiti a portale per ciascun voucherista;
- attivare le iscrizioni dei voucheristi assegnati al corso;
- effettuare richiesta di nuove edizioni, nel caso in cui ricorrano le condizioni successivamente indicate.

#### **entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria**

- nel caso di corsi con almeno 4 voucher confermare la data di avvio del corso;
- nel caso di corsi con meno di 4 voucher assegnati, comunicare l'intenzione di attivare il corso e, in questo caso, confermare la data di avvio del corso;

#### **entro 40 giorni dalla pubblicazione della graduatoria**

- accertare l'eventuale assegnazione di voucher aggiuntivi e, previa verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso, inserire gli esiti a portale e attivare le iscrizioni.

#### **entro tre giorni dall'avvio del corso**

- effettuare la valutazione sommativa di edizione, sul gruppo aula formato, per ciascuna singola competenza oggetto del corso.

#### **al termine del corso**

- effettuare la valutazione dei singoli voucheristi, indicando il livello formativo raggiunto per ciascuna singola competenza oggetto del corso.

#### **Tutti gli adempimenti richiesti si effettuano tramite portale.**

Gli Organismi di formazione sono soggetti, nello svolgimento delle attività finanziate attraverso i voucher, ai controlli che saranno disposti dalla regione di ammissione e dalle regioni che assegneranno voucher per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo in base al presente avviso.

Nel caso in cui il numero di voucher assegnati sia superiore al numero complessivo di partecipanti previsti per corso (sia finanziati tramite voucher che non) l'Amministrazione potrà consentire la realizzazione di massimo 2 ulteriori edizioni del corso a condizione che rispettino i requisiti previsti all'art. 4 e le caratteristiche in termini di localizzazione, durata e articolazione interna dell'edizione ammessa a Catalogo e capienza d'aula.

In particolare, l'Organismo di formazione dovrà richiedere formale autorizzazione al Servizio della governance della formazione professionale che potrà autorizzarle a patto che:

- vengano realizzate nella medesima sede proposta per l'edizione principale a condizione che il titolo d'uso della sede formativa indicata a progetto evidenzi e garantisca la disponibilità della stessa per l'arco temporale necessario alla realizzazione delle successive edizioni;

- venga garantito il medesimo livello qualitativo in termini di contenuti e docenti e, in generale, tutti gli altri requisiti inseriti nella progettazione iniziale;
- non vengano realizzate in contemporaneità con l'edizione principale e tra loro;
- ciascun partecipante da inserire nelle ulteriori edizioni proposte abbia rilasciato consenso formale.

Le modalità (procedura on line e documentazione cartacea da produrre e inviare) per richiedere la realizzazione di ulteriori edizioni sono specificamente indicate nel disciplinare per il funzionamento dei corsi.

Inoltre, i termini di chiusura delle iscrizioni al corso e della verifica dei requisiti in ingresso non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie dei voucher assegnati, a meno che l'Organismo non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del voucher. Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per il corso fossero esauriti prima della pubblicazione sul portale del Catalogo dell'offerta formativa, gli Organismi di formazione sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

L'inosservanza di tali adempimenti, e degli altri individuati nei corsi, comporterà l'esclusione dell'Organismo di formazione dal Catalogo e l'impossibilità di ripresentare la domanda alla successiva fase di riapertura del Catalogo.

#### **Art. 10 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo**

L' Organismo di formazione può svolgere attività pubblicitaria e promozionale solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al Catalogo interregionale. In tal caso, e in assenza di voucher già finanziati, l'Organismo dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove pertinente con i mezzi pubblicitari che si intendono utilizzare, dovrà evidenziare i loghi del Catalogo interregionale, del Fondo sociale europeo, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e della Regione (ad esempio nella pubblicità con mezzi cartacei), o comunque evidenziarne l'esistenza e la presenza (ad es. in caso di comunicazioni radiofoniche);
- il contenuto pubblicizzato deve corrispondere a quello ammesso al Catalogo;
- si dovrà specificare che non si tratta di una attività finanziata ma semplicemente ammessa ad un Catalogo di offerta formativa che potrà essere anche fruita attraverso la richiesta di un voucher;
- che l'assegnazione del voucher è subordinata all'ammissione in graduatoria.

Nel caso in cui sia stato concesso anche solo un voucher per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo, l'Organismo è tenuto inoltre a seguire le regole in tema di informazione e pubblicità contenute nelle norme di gestione della Regione Sardegna.

### **Art. 11 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher**

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso per la concessione di voucher è di € **10.804.188** di cui:

- € **3.000.000** a valere sull'Asse V - "Transnazionalità e Interregionalità" del POR FSE "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 della Regione Sardegna;
- € **6.646.257** sulle somme assegnate dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 9 della L. 236/93, di cui € 1.543.299 con il decreto n° 107/segr/2006 del 10 maggio 2006 e € 5.102.958 con il decreto n° 40/cont/V/2007 del 7 maggio 2007.
- € **1.157.931** sulle somme assegnate dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ai sensi della L. 53/2000, di cui € 380.532 con il decreto n° 110/Cont/V/07 del 23 novembre 2007 e € 777.399 con il decreto n° 60/V/10 del 9 luglio 2010.

### **Art. 12 Requisiti dei destinatari dei contributi**

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher coloro che, alla data di presentazione della domanda, siano:

a) Residenti nella Regione Sardegna:

- Disoccupati, inoccupati e occupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:
  - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
  - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
- Occupati, o persone in CIGO, CIGS o in mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Nell'ambito delle categorie di destinatari occupati individuate si precisa che:

**a) sui fondi della 236/93** possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher lavoratori e lavoratrici che, alla data di presentazione della domanda, siano:

- residenti nella Regione Sardegna;
- diplomati o laureati;
- dipendenti di imprese private che versino all'INPS l'incremento dello 0,30% per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25 della legge Quadro sulla Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n° 845 e successive modificazioni e, prioritariamente, nelle seguenti tipologie:
  - lavoratori e lavoratrici inseriti/te nelle tipologie contrattuali previste dal Titolo V, dal Titolo VI e dal Titolo VII – Capo I del D.Lgs n. 276 del 10 settembre 2003;
  - lavoratori e lavoratrici di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni;

- lavoratori e lavoratrici di qualsiasi impresa o settore economico coinvolti in processi di mobilità, collocati in cassa integrazione ordinaria o straordinaria, o comunque interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali anche in deroga.

Sono esclusi dal finanziamento coloro che, alla data di presentazione della domanda hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con Organismi di formazione o con Organismi di diritto pubblico; i titolari o imprenditori/imprenditrici di azienda; i liberi professionisti e, nel caso di cooperative, i presidenti delle stesse ed i soci non dipendenti, a meno che non si tratti, comunque, di lavoratori iscritti a libro paga di imprese assoggettate al contributo sopra specificato; nonché i lavoratori di altri enti e imprese non assoggettate ai versamenti contributivi sopraindicati.

Sono organismi di diritto pubblico: le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

**b) sui fondi della L. 53/2000** possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher lavoratori e lavoratrici che, alla data di presentazione della domanda, siano:

- residenti nella Regione Sardegna;
- diplomati o laureati;
- lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, ovvero nelle forme di cui al D.lg. 276/2003, di imprese private con sede nel territorio regionale o con almeno un'unità produttiva localizzata nella Regione Sardegna.

Sono esclusi dal finanziamento coloro che, alla data di presentazione della domanda hanno un rapporto di lavoro subordinato con Organismi di formazione ammessi al Catalogo interregionale dell'Alta formazione o con organismi di diritto pubblico; i titolari o imprenditori/imprenditrici di azienda; i liberi professionisti e, nel caso di cooperative, i presidenti delle stesse ed i soci non dipendenti, a meno che non si tratti, comunque, di lavoratori iscritti a libro paga.

Sono organismi di diritto pubblico: le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

### **Art. 13 Ammontare del voucher**

Il valore del voucher individuale, compreso all'interno del parametro massimo di 25 €/ora, non potrà superare l'importo di € 6.000,00 e coprirà unicamente il costo previsto a catalogo per il percorso prescelto.

Nel caso di accesso a corsi il cui costo di iscrizione sia inferiore o uguale a € 6.000,00 il finanziamento concesso coprirà esclusivamente il 100% di tali costi.

Nel caso in cui il costo del corso sia superiore a € 6.000,00, la quota eccedente sarà a carico del beneficiario.

L'assegno non potrà in alcun modo coprire ulteriori costi aggiuntivi connessi alla partecipazione all'attività.

#### **Art. 14 Individuazione dei percorsi formativi**

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it).

Non sono ammissibili al finanziamento le domande relative a percorsi formativi per i quali siano state sostenute spese - in data antecedente al **7 OTTOBRE 2011**.

#### **Art. 15 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher**

Coloro che fossero interessati all'assegnazione di un voucher, purché in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 12 dovranno, a pena di esclusione, registrarsi sul portale del catalogo all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it), compilare la domanda di assegnazione del voucher (a **partire dalle ore 9,00 del 4 luglio 2011 ed entro le ore 18,00 del 4 agosto 2011**) e trasmetterla on-line.

Al termine di tale operazione è necessario stampare la domanda compilata, firmarla e **farla pervenire**, con gli eventuali allegati richiesti, **in regola con le norme in materia di imposta di bollo** (marca da bollo di € 14.62), **entro le ore 13,00 del giorno 10 agosto**, esclusivamente tramite servizio postale - a pena di esclusione - mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la dicitura **"Domanda di Voucher Formativo"**, al seguente indirizzo:

**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale**  
**Servizio della governance della formazione professionale**  
**via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 Cagliari**

Il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente e **non farà fede il timbro postale**.

L'Assessorato non assumerà alcuna responsabilità qualora l'istanza non venisse recapitata in tempo utile.

**La compilazione e l'invio telematico, nonché la trasmissione della domanda in formato cartaceo devono essere effettuati obbligatoriamente, pena la non ammissibilità.**

**I soggetti disoccupati dovranno allegare** alla domanda la "scheda anagrafica professionale" rilasciata dal Centro Servizi per il Lavoro competente e in corso di validità (la data di rilascio non deve essere antecedente al 10 febbraio 2011). Tale certificazione non rileva ai fini dell'ammissibilità della domanda ma per l'assegnazione del punteggio previsto dal criterio di valutazione "Condizione occupazionale". In mancanza di tale documento il punteggio assegnabile sarà pari a zero.

## Art. 16 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

L'istruttoria di ammissibilità delle richieste di voucher pervenute sarà a cura del Servizio della governance della formazione professionale, previa verifica dei relativi requisiti.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 12 del presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario on line, inviate per via telematica poi stampate, sottoscritte dal soggetto interessato e trasmesse all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 15;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art. 15, in regola con i requisiti formali sopraindicati e corredate di tutti gli allegati richiesti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

La valutazione per l'assegnazione dei voucher avverrà separatamente per le domande presentate da soggetti occupati o disoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

### CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI OCCUPATI

#### a) Per le domande presentate a valere sui fondi della L. 236/93:

##### Precedente assegnazione di voucher del Catalogo:

<i>Precedente assegnazione</i>	<i>Punteggio</i>
NO	9
SI	0

##### Genere del richiedente:

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	1
Maschi	0

##### Età del richiedente:

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
meno di 31 anni	5
da 31 a 45 anni	25
oltre i 45 anni	30

##### Condizione occupazionale:

<i>Condizione occupazionale</i>	<i>Punteggio</i>
Lavoratori e lavoratrici di qualsiasi impresa o settore economico coinvolti in processi di mobilità, collocati in cassa integrazione ordinaria o straordinaria, o comunque interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali anche in deroga	60
Lavoratori e lavoratrici con contratto di lavoro intermittente; ripartito; a tempo parziale; occasionale; a progetto; con contratto di inserimento. (In tal caso il voucher può essere richiesto nel periodo in cui il lavoratore è occupato con una delle tipologie contrattuali richiamate e deve essere utilizzato entro 12 mesi dalla sua concessione)	30
Altre tipologie di rapporto contrattuale	10

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'età, con priorità ai più anziani.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.

**b) Per le domande presentate a valere sui fondi della L. 53/2000:**

**Precedente assegnazione di voucher del Catalogo:**

<i>Precedente assegnazione</i>	<i>Punteggio</i>
NO	9
SI	0

**Genere del richiedente:**

<i>Genere</i>	<i>Punteggio</i>
Femmine	1
Maschi	0

**Età del richiedente:**

<i>Età</i>	<i>Punteggio</i>
meno di 31 anni	5
da 31 a 45 anni	25
oltre i 45 anni	30

**Condizione occupazionale:**

<i>Condizione occupazionale</i>	<i>Punteggio</i>
Lavoratori e lavoratrici con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale,	60
Lavoratori e lavoratrici con contratto di lavoro nelle forme previste dal D.Lvo 276/2003	50

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'età, con priorità ai più anziani.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.

**CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI  
DISOCCUPATI/INOCCUPATI/MOBILITA'**

(Fonte di finanziamento POR 2007/2013)

**Precedente assegnazione di voucher del Catalogo:**

<i>Precedente assegnazione</i>	<i>Punteggio</i>
NO	9
SI	0

**Genere del richiedente:**

<b>Genere</b>	<b>Punteggio</b>
Femmine	1
Maschi	0

**Età del richiedente:**

<b>Età</b>	<b>Punteggio</b>
meno di 31 anni	30
da 31 a 45 anni	25
oltre i 45 anni	5

**Condizione occupazionale:**

<b>Condizione occupazionale</b>	<b>Punteggio</b>
Lavoratore in mobilità	40
Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	30
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	20
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	10

**Possesso di titolo accademico e relativa votazione:**

<b>Voto di laurea max</b>		<b>Punteggio</b>
<b>DL, LM<sup>11</sup></b>	<b>Facoltà di Ingegneria dei Politecnici</b>	
66-90	60-82	5
91-100	83-91	10
101-105	92-95	15
106-110	96-100	18
110 con lode	100 con lode	20

<b>Voto di laurea max</b>		<b>Punteggio</b>
<b>DU, L<sup>12</sup></b>	<b>Diplomi universitari a fini speciali</b>	
66-90	42-57	1
91-100	58-64	5
101-105	65-67	10
106-110	68-70	13
110 con lode	70 con lode	15

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

11 LM: Laurea Magistrale; DL: Diploma di Laurea.

12 L: Laurea triennale; DU: Diploma Universitario.



$$V.I. = \frac{(V.L. - V. \text{ min.})}{(V. \text{ max.} - V. \text{ min.})} \times 44 + 66$$

dove:

V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;

V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;

V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'età, con priorità ai soggetti più giovani.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.

#### **Art. 17 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher**

L'amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere distinte graduatorie relative, rispettivamente, ai soggetti occupati a valere sui fondi della L. 236/93 ed una per i disoccupati/in mobilità a valere sui fondi POR 2007/2013.

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

Le graduatoria delle richieste ammesse con l'elenco dei finanziati nonché gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sul sito [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it) e sul sito [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) il giorno **7 OTTOBRE 2011**.

Nel caso in cui si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili, a favore dei voucheristi ammessi ma non finanziati se ricorrano e siano rispettate tutte le condizioni per la partecipazione al corso.

#### **Art. 18 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione**

I beneficiari del voucher sono obbligati ad adempiere a quanto previsto nel presente avviso e nel **“Regolamento assegnazione voucher”** (disponibile sul portale all'indirizzo [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it)). Inoltre sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente Regione. Sono, inoltre tenuti a **conoscere il “Disciplinare per il funzionamento dei corsi”**, disponibili nel portale.

Il soggetto aggiudicatario di voucher<sup>13</sup>, pena la revoca del contributo concesso, dovrà, nei modi e tempi stabiliti dal presente bando, dal succitato Regolamento assegnazione voucher e nel rispetto del Disciplinare per il funzionamento dei corsi:

- sottoscrivere apposito “Atto di assegnazione voucher” entro 10 giorni dalla data di notifica dell'assegnazione del voucher. Le modalità sono indicate nel “Regolamento assegnazione

<sup>13</sup> Sono soggetti aggiudicatari coloro che, nell'ordine delle graduatorie pubblicate per ciascuna linea di finanziamento, risultano assegnatari di voucher in base alla dotazione finanziaria prevista dal presente bando.

voucher” disponibile nel portale;

- frequentare almeno il 70% delle ore complessive di corso previste sempreché la tipologia di corso prescelto non preveda una percentuale superiore per il rilascio dell’attestato di frequenza e, comunque, da comprovare tramite adeguata attestazione rilasciata dall’Organismo formativo e superare l’eventuale esame finale previsto per il rilascio degli attestati. Nel caso di master universitari è richiesto il conseguimento del titolo di master e dei crediti previsti.
- effettuare la “sostituzione del corso” nel caso in cui il corso non venga attivato dall’organismo di formazione, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi, nei tempi indicati nel “Disciplinare per il funzionamento dei corsi” e nel “Regolamento assegnazione voucher”, contenenti gli adempimenti in carico agli assegnatari di voucher;
- effettuare la “sostituzione del corso” nel caso in cui non fosse disponibile a partecipare alle eventuali ulteriori edizioni che l’organismo di formazione sottoporrà all’approvazione della presente Amministrazione regionale, nei casi di richieste di partecipazione superiori al numero massimo di aula consentito, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi, nei tempi indicati nel “disciplinare per il funzionamento dei corsi” e nel “regolamento assegnazione voucher”, contenenti gli adempimenti in carico agli assegnatari di voucher;
- effettuare la “sostituzione del corso” nel caso in cui non rientri nel “gruppo aula”, nei casi di richieste di partecipazione superiori al numero massimo di aula consentito, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi, nei tempi indicati nel “disciplinare per il funzionamento dei corsi” e nel “regolamento assegnazione voucher”, contenenti gli adempimenti in carico agli assegnatari di voucher;
- effettuare la valutazione ex ante sulle competenze del corso scelto, prima dell’avvio del corso;
- effettuare la valutazione ex post sulle competenze del corso frequentato;
- compilare il questionario di gradimento sul corso frequentato e di placement che verranno somministrati dall’amministrazione regionale, tramite portale, per il monitoraggio delle attività formative erogate.

**È inoltre richiesto** di comunicare, tramite portale, l’eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al corso, pena la non ammissibilità a future iniziative regionali di assegnazione di voucher cofinanziati con contributi pubblici.

In caso di mancato rispetto di uno o più degli adempimenti fissati dal presente bando e dal Regolamento assegnazione voucher, sarà disposta la revoca del buono formativo, con la conseguenza che l’intero costo del corso sarà a carico del beneficiario.

L’autorizzazione alla sostituzione richiesta verrà rilasciata dall’amministrazione previa verifica delle condizioni di fattibilità, nei limiti dell’importo già concesso ove non vi siano risorse finanziarie disponibili per far fronte ai relativi maggiori costi e delle condizioni di finanziabilità previste all’art. 13.

**Tutti gli adempimenti richiesti, a eccezione della sottoscrizione dell’Atto di assegnazione del voucher, si effettuano sul portale utilizzando le procedure telematiche previste.**

In caso di mancato rispetto di questo e degli altri adempimenti fissati si potrà procedere alla revoca del voucher, e quindi l’intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del beneficiario.

I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente regione.

Le specifiche norme di gestione saranno rese disponibili sul portale all'indirizzo [www.altiformazioneinrete.it](http://www.altiformazioneinrete.it).

#### **Art. 19 Modalità di erogazione dei voucher**

Beneficiario del finanziamento è il soggetto destinatario dell'intervento formativo.

Nel caso in cui l'assegnatario interrompa la frequenza al corso prima del raggiungimento del 70% della durata totale, i costi rimarranno a suo totale carico.

La liquidazione dei singoli voucher sarà effettuata dalla Regione, a conclusione delle attività, secondo le seguenti modalità:

- 1) In nome e per conto del beneficiario, **direttamente al soggetto gestore degli interventi formativi in un'unica soluzione a saldo** per un importo pari al 100% del valore del buono formativo concesso, a conclusione dei medesimi interventi e secondo le modalità previste dal "Disciplinare per il funzionamento dei corsi" e nel "Regolamento assegnazione voucher".
- 2) Solo in caso di Master universitario, **direttamente al beneficiario del voucher**, per un importo pari al 100% del valore del buono formativo concesso, a conclusione dei medesimi interventi e secondo le modalità previste dal "Disciplinare per il funzionamento dei corsi" e nel "Regolamento assegnazione voucher".

#### **Art. 20 Monitoraggio e Placement**

Al fine di consentire il monitoraggio quali-quantitativo di valutazione delle azioni finanziate i beneficiari dei voucher sono tenuti a fornire, pena la revoca del contributo concesso, il loro contributo sull'esperienza realizzata, mediante la compilazione degli appositi questionari che verranno somministrati dall'Amministrazione regionale, durante il percorso formativo e successivamente alla conclusione delle attività formative finanziate.

#### **Art. 21 Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

#### **Art. 22 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio della governance della formazione professionale – Dott. Luca Galassi.

#### **Art. 23 Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 39 del Regolamento (CE) 1828/2006.

#### **Art. 24 Informazione sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile in internet all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e sul portale [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it).

Sul portale **[www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it)** saranno disponibili on-line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti.

Infine, sempre sul portale [www.altaformazioneinrete.it](http://www.altaformazioneinrete.it) sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk, on-line e telefonico, per informazioni e orientamento alla scelta dei corsi, nonché per assistenza nel caso di problemi nella compilazione delle domande di ammissione al Catalogo, delle offerte formative e delle domande di voucher.

Informazioni possono inoltre essere richieste presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n° 1 – Cagliari – piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel.070/6067038.